



**Ordine del giorno
XIX Congresso CGIL**

Tim e Tlc: occupazione e futuro digitale

Un quadriennio di sfide importantissime attende la nostra organizzazione. Per quanto riguarda Tim e tutto il settore delle telecomunicazioni probabilmente si preannuncia il quadriennio della sopravvivenza o della metamorfosi in qualcosa che non riusciamo ad immaginare. Nelle ipotesi si va dalle fusioni di grandi aziende, perché da soli si rischia di non sopravvivere, allo spezzatino di altre. Per non parlare della situazione delle piccole aziende. Tutte, in ogni caso, si dibattono come pesci a cui manca il respiro, nella speranza di salvarsi.

La sfida della Rete Unica parte da Tim, ma si estende a tutto il Paese, che cerca di uscire dalle retrovie digitali e diventare parte attiva e virtuosa all'interno dell'Europa e del Mondo moderno. Sembra che nessuno voglia affrontarla davvero, con i memorandum dei memorandum che si inseguono, ma che non vengono mai eseguiti davvero. I governi cambiano e sembra che si passino un testimone con la dinamite e la miccia accesa, come nei cartoni animati. E la miccia è accesa davvero. Pronta a scoppiare.

Lavoratrici e lavoratori Tim chiedono a Cgil il massimo impegno, una vigilanza attiva, ancor di più ora che tocca ad un Governo di destra decidere per il bene comune. Un Governo che già ha fatto i primi inchini verso le parti datoriali, in ossequio alle proprie tradizioni. Mentre ci assottigliamo di giorno in giorno come numero di dipendenti, al momento tramite uscite volontarie, il futuro di chi resta (e siamo ancora tanti) rimane nebuloso e sempre più incerto. L'occupazione deve essere il faro assoluto dell'azione sindacale. A partire da Tim fino all'ultimo call center negli scantinati. È interesse del Paese che il nostro settore resti vivo, cresca e guidi la digitalizzazione. Senza di noi non si può fare!!! Ed è ora di un intervento deciso dal punto di vista delle tariffe. Il gioco al ribasso non è più accettabile! In questo periodo quasi una beffa, con le aziende di altri servizi che volano altissimo, sfruttando il momento. E con il nostro disagio, prospera quello di tutto l'indotto di Tim. Nelle sfide generali la nostra sfida particolare merita tutto l'impegno di Slc, ma anche di tutta Cgil.

LUCA BRIVIO
SIMONA CESARIN
CRISTIANO MAGNI
ISABELLA MAROTTA

ASSUNTA UNANIMITA COMMISSION POLITICA
Q